

(piano 5°) e composto di tre piani utili, ingresso, corridoio, cucina, bagno e gabinetto di servizio, con terrazzo a livello.

Detto appartamento fu acquistato dal Sig. Pippo col provento di un mutuo di £ 55.536, concesso dall'Istituto con contratto 15 luglio 1937 e garantito mediante iscrizione di prima ipoteca a favore dell'Ina sull'appartamento sopra indicato.

La Commissione Tecnica Consultiva Immobiliare, tenuto conto del valore commerciale dell'appartamento suddetto e del fatto che sull'immobile in parola grava attualmente un residuo debito capitale di £. 40.693 circa, in dipendenza del suddetto mutuo di originarie £ 55.536, ha espresso parere favorevole per la concessione del nuovo mutuo nella somma richiesta di £ 130.000.-

Il Direttore Generale sottopone quindi la domanda del Sig. Pippo al Consiglio di Amministrazione, perché decida se la domanda medesima possa essere accolta, e, in caso affermativo, voglia indicare il saggio d'interesse (che potrebbe essere quello del 6,50% recentemente praticato per i mutui ipotecari a privati), nonché la durata dell'ammortamento - che si riterrrebbe opportuno far coincidere con la residua durata del mutuo suddetto di origi-